

Newspaper metadata:

Source: La Repubblica - Ed. Torino

Country: Italy

Media: Printed

Author: Francesca Bolino

Date: 2022/02/28

Pages: 13 - 13



Web source:

Il Circolo dei Lettori con l'Ordine degli psicologi

# Gamberale: "Alla scoperta dell'inconscio creativo"

di Francesca Bolino

Quattro incontri alla scoperta delle origini e vicissitudini, difficoltà e promesse dell'atto creativo, attraverso romanzi e saggi densi di risonanze psicologiche. È un progetto dell'Ordine degli psicologi con la Fondazione Circolo dei lettori. Protagonisti lo psicoterapeuta Riccardo Bernardini che si intratterrà con tre autori particolarmente sensibili al racconto dell'introspezione: Chiara Gamberale, Emanuele Trevi e Massimo Gramellini. Gli incontri si terranno al Circolo e cominciano oggi, alle 18. Titolo della serata è lo stesso dell'ultimo romanzo della scrittrice romana, "Grembo paterno" (Feltrinelli editore), un titolo quanto mai psicanalitico.

«Tutti i miei romanzi - dice Chiara Gamberale - hanno una dimensione

psicanalitica, io stessa ho fatto analisi talmente per tanti anni. Affido ai miei romanzi il mio dolore e le mie ricerche di gioia. I condizionamenti della vita formano e deformano, non è vero che nasci e sei tu, Adele - la protagonista del mio ultimo libro - deve arrivare a 40 anni per incontrare un uomo che le bussa al sangue, com'è successo ai suoi genitori, dove tutto è cominciato, dove è nato e si è guastato il rapporto con l'amore».

Chiara Gamberale che ha oggi 44 anni, confessa che il sogno della sua vita è ricevere una laurea honoris causa in psicologia, più che vincere il premio Strega con un romanzo «Sarebbe un riconoscimento che penso anche un po' di meritare, i miei romanzi escono dalle librerie



▲ **La scrittrice**  
Sarà la protagonista del primo incontro

**La scrittrice:**  
**"Tutti i miei romanzi hanno una dimensione psicanalitica, io stessa ho fatto analisi per anni"**

per entrare nelle terapie».

Dunque si può passare dalla letteratura alla cura e questo ciclo di incontri potrebbe essere trasformarsi in qualcosa di più? «Non si tratta quindi di un percorso di cura - risponde Riccardo Bernardini - ma, certamente, in un senso più ampio, la cultura stessa può essere intesa come una forma di cura personale e collettiva; forse, il nostro unico vero antidoto alle barbarie del presente».

Tuttavia qualcosa può accadere anche questa sera al Circolo. Racconta Gamberale: «Da un po' succede che tutte le mie presentazioni diventano terapie di gruppo, ed è proprio quello che cerco. È un momento importante. Anzi non vedo l'ora, sono sicura che qualcuno si alzerà e mi farà notare qualcosa che mi farà

capire meglio quello che ho scritto e che era sfuggito anche a me. Per questo considero importanti questi momenti, io per prima mi metto in ascolto, lo adoro quasi quanto scrivere. E poi venire a Torino per me è sempre una festa, la città dove vorrei vivere se non avessi i condizionamenti della vita a Roma».

Il ciclo arriva in un momento psicologico difficile da un punto di vista collettivo. «Noi chiediamo che lo psicologo sia integrato nel cure primarie dice Bernardini - . Le conseguenze della mancata attenzione alla sofferenza psicologica, che dovrebbe essere affrontata prima che si cronizzi e si traduca in disturbi più gravi, si riverberano infatti non solo individualmente, ma anche a livello di costi sociali».

Chiara Gamberale è una sostenitrice del bonus psicologo approvato recentemente dal parlamento: «Io renderei la psicanalisi obbligatoria. Di mia iniziativa sto mettendo su un'accademia di orientamento creativo e per i ragazzi dal 14 ai 19 perché so come ci si ammala dentro, so cosa significa. Ricordo bene quell'età. Io avevo grande forza creativa e distruttiva, che non vuol dire automaticamente artistica. Ma avevo anche una grande passione. Nei ragazzi di oggi, dopo tutto quel che è successo, è rimasta la carica distruttiva, ma non c'è creatività. Penso che si debba partire da un'educazione sentimentale e artistica».

Protagonista del prossimo incontro, il 7 marzo, sarà Emanuele Trevi, vincitore dell'ultimo Premio Strega. Si occuperà del potere salvifico e creativo del viaggio: raccontandolo e scrivendolo, il viaggiatore scopre di essere una persona nuova».

© RIPRODUZIONE RISERVATA